

## LETTERA PASTORALE nell'Epifania 2017: NOI COME I MAGI

**La parabola della vita comunicata dai sapienti Magi che camminano con i piedi per terra, ma con gli occhi e il cuore nel Cielo. Come i Magi mossi da volontà sincera siamo chiamati oggi a dare spessore e qualità al “viaggio della vita”**

“Quando sentiamo parlare della nascita di Cristo, restiamo in silenzio e lasciamo che sia quel Bambino a parlare; imprimiamo nel nostro cuore le sue parole senza distogliere lo sguardo dal suo volto. Se lo prendiamo tra le nostre braccia e ci lasciamo abbracciare da Lui, ci porterà la pace del cuore che non avrà mai fine” (Papa Francesco, *Omelia*, 24 dicembre 2015). **“E’ solo tra le braccia aperte di Gesù che si ha la forza di vincere la malvagità terrena”** mi scriveva un mese fa Benedetto, vicesindaco di Mondragone (CE), sotto scorta, che lotta contro la camorra. E’ questa l’esperienza e la forza dei santi Magi. **I Magi, ancora ignari delle intenzioni di Erode, ascoltati gli esperti delle Scritture, subito si dirigono a Betlemme.** Tre sono essenzialmente i verbi che li contraddistinguono: mossi-guidati-trasformati. Verbi tradotti in atteggiamenti e ancor più in comportamenti operativi. Essi sono **mossi** da curiosità, passione, desiderio dell’incontro che si fa speranza nel cammino e poi presenza da contemplare e annunciare nella vita; **guidati** dalla stella o meglio dalla fede che “saggiata come oro nel crogiuolo” fa riapparire la stella che conduce alla vera Luce; **trasformati** dalla grazia, poichè rivestiti della Luce dei popoli. Cercano con tutto il cuore e trovando il Tutto offrono tre doni simbolici: oro al Re dei Re, incenso al Figlio di Dio, mirra a Colui che soffrirà per amore. **Ricercatori della Luce sono purificati dalle prove e trasformati in portatori di Luce, in sentinelle di una nuova aurora di grazia. Testimoni di Speranza sono colmi della Luce che conquista il cuore, appaga la fatica della ricerca, trascende l’intelligenza della fede e svelando la portata delle antiche profezie supera l’umano calcolo astrale. Sapienti Magi che sanno e vanno e insegnano nel cammino della vita l’arte di guardare l’orizzonte, nel dinamismo della fede: “Si alzano e si rivestono di luce”, sconfiggono “la nebbia che avvolge i popoli” e diventano “raggianti con un cuore palpitante e dilatato” (Is 60, 1-6).** Maestri di vita perché testimoni nell’azione, sono persone amate perché amano. Le persone che amiamo e “i figli sono come gli aquiloni, insegnerai a volare ma non voleranno il tuo volo. Insegnerai a sognare ma non sogneranno il tuo sogno. Insegnerai a vivere ma non vivranno la tua vita. Ma in ogni volo, in ogni sogno e in ogni vita rimarrà per sempre l’impronta dell’insegnamento ricevuto” (Madre Teresa di Calcutta); persone sagge che intrecciando verità e libertà danno il primato alla “verità che rende liberi”. Sapienti Magi che convertiti dall’evento di Betlemme “per un’altra strada fecero ritorno al loro paese” (Mt 2,12). **E’ la strada della fede che li converte, fa intra-vedere e sottraendoli all’Erode di turno, li oppone al gioco dei poteri forti e delle corti. Come non pensare oggi a tanti giovani che scelgono con coraggio la via del bene e osano andare lontano? A coloro che pur nella pluralità di sfide e posizioni hanno la chiarezza dei valori e con-dividono? A gente di spessore, semmai della porta affianco, che rifiuta logiche di corruzione o tornaconti e non “rosicchiano” la vita?** “Non giovani divano o in panchina ma giovani quotati, ricchi di talenti e con chi scarponi chiodati consapevoli dei propri passi” ha chiesto papa Francesco alla GMG 2016. **Maestri perché testimoni che abitano la vita e fanno del mondo una casa di fraternità. Guide che conquistano territori relazionali e si aprono al mondo; persone creative, convinte e feconde che vedono, con sguardo lungimirante e l’obiettività dell’analisi, il futuro già presente nella tessitura dell’ordinario e coesi lo costruiscono. E di Magi abbiamo urgente bisogno, di coloro che cercano in ogni ambito culturale l’orizzonte di senso per vivere la bellezza**

dell'esistenza come dono e nel rischio la possibilità di esperienze nuove che arricchiscono in qualità, di coloro che riflettono con stimoli nuovi unendo lo sforzo umano al dono della Sapienza. Persone forti che opponendosi alle mafie si pongono in prima linea nella difesa dei valori e della dignità umana. **Giovani nello spirito, che non si lasciano intrappolare nei luoghi comuni o nel "si è sempre fatto così", ma che sanno mettersi in gioco.** Giovani impegnati, sia in maniera personale, sia comunitaria, nella continua ricerca dei valori; forti nella spiritualità, nelle motivazioni, nello stile di vita aperto e altruista. Giovani del futuro che con mentalità creativa inventano e investono nelle **imprese start up** (in Italia già registrate in 650) e presentano innovativi progetti tecnologici, di marketing, di social network ecc. Giovani che sanno includere, dialogare e incontrare; che sanno guardare con speranza al domani e **preparano nell'oggi la strada** a chi verrà dopo di noi per offrire speranza nella concretezza di un'umanità migliore. E nel mondo della globalizzazione mediatica chi sono? **Nel mondo dei social i Magi sono guide sagge che accompagnano piccoli e adolescenti nel campo educativo. E ne hanno bisogno anche i grandi nell'era della vorticoso socializzazione digitale per accompagnare nella crescita e tutti nel "recuperare la relazione reale e non lasciarsi intrappolare dal virtuale".** Guide sagge che nell'era della digitalizzazione globale sono attenti alla virtualizzazione della vita e critici dinanzi alla trasformazione antropologica, già, in atto. Persone armoniose che superano lo spaesamento e il disorientamento con la forza del desiderio inteso come sogno che si realizza nei segni concreti cioè nelle tappe e nella costanza di ogni giorno; adulti maturi e intraprendenti che possono vedere il mondo attraverso lo sguardo d'amore di Gesù, che insieme cercano-trovano-ripartono rinnovati. Persone di buon senso e intelligenti, competenti e appassionate che fanno rete insieme, che sanno giocare in squadra, forti della fede motivante e dell'amore all'umanità che distingue il passo; sapienti educatori che costruiscono relazioni in amicizia e collaborazione e che sfidano e oltrepassano barriere, limiti geografici e problemi. Ecco la bellezza e la preziosità dei Magi, capaci di tracciare un sentiero sicuro nel buio e intraprendere nuove conoscenze. **I Magi esprimono l'emblema di quella parabola che è il viaggio della vita. Un viaggio che si colora nella ricerca motivata e appassionante insieme che espone al rischio e al sapore conquistato dell'incontro; al gusto di passi nuovi, di esperienze che accolte cambiano la vita. Essi esprimono il cammino autentico racchiuso nel cuore di ogni popolo per aprirsi alla verità, per essere custodi della nostra umanità e scoprire l'Oltre avendo in dono la Sapienza. Promotori di relazioni reali di dialogo e di reciprocità; lottatori che sognano un domani migliore, perché si sentono parte del sogno di Dio e con Lui hanno il coraggio di costruire un mondo fraterno.** Maestri decisi nel cammino per la ricerca del vero, del bello, del giusto e che lavorano per un'umanità rinnovata dall'Amore; Amore che accolto, trasforma, motiva e impegna nell'oggi della storia. **La storia dei Magi è anche la nostra! E' quella scritta da Dio nel cuore che chiede di essere riletta e regalata in nuove prospettive, in sostegno, in accompagnamento e guida. E' quella di ogni uomo chiamato ad essere promotore di senso, a vivere nella latitudine della fraternità e nella primavera dello Spirito scoprirsi prezioso e amato frammento, parte del Tutto, originale tassello nel mosaico dell'Onnipotente Creatore.** Magi siamo noi nella misura in cui, in questo stile, sappiamo lavorare insieme e nel dono di noi stessi camminano uniti pur nella diversità, che diventa qualità e ricchezza. Anche noi riusciremo in scelte di saggezza e di coraggio se ci poniamo alla luce dei giusti per vincere le ombre della paura, della morte, della precarietà imperante e delle nuove forme di povertà materiali, morali, spirituali. Anche noi non sentiamoci arrivati ma pronti a ripartire ogni giorno con la forza della Speranza; annunciatori lieti e a voce alta perché sappiamo che spesso il silenzio è "l'arma di chi ha paura". Auguri. *Don Peppino C.*